

26 aprile 2023

BILANCIO **SOCIALE 2022**

SOMMARIO

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE	4
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	20
7. ALTRE INFORMAZIONI	20
CONTATTI	21

BOZZA

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale intende porsi come elemento di comunicazione nei confronti della base sociale e del territorio in cui le Acli bresciane operano, precisando chi siamo, cosa facciamo e il contributo che offriamo alla comunità bresciana e mostrando l'attività svolta e realizzata nel corso dell'anno 2022, secondo gli "obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi" (legge 6 giugno 2016, n. 106) e "dando conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche" (DECRETO 4 luglio 2019).

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Il perimetro di riferimento è quello dell'Associazione Acli provinciali di Brescia APS.

NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale rendiconta in via analitica l'attività svolta nel 2022, anno di riferimento per la rendicontazione sociale. I dati contenuti nel presente documento provengono da fonti interne documentali e da colloqui con i dipendenti che operano all'interno dell'Associazione. In particolare i documenti analizzati sono i seguenti:

- bilancio d'esercizio 2022 e altri documenti contabili;
- verbali dei consigli provinciali e di Presidenza;
- relazioni e rendicontazioni relative a progetti svolti;
- sito internet, canali social e materiale promozionale e divulgativo delle attività e delle iniziative dell'Associazione.

Una volta redatto, il bilancio sociale sarà presentato per l'approvazione in data **26 aprile 2023** dal Consiglio provinciale e successivamente **reso pubblico come a norma di legge**.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

DATI ANAGRAFICI DI ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS

Denominazione	Acli provinciali di Brescia APS
Indirizzo sede legale	Via Corsica 165 Brescia
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale
Data di costituzione	1945
CF	80017670177

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

L'attenzione dell'associazione al territorio in cui opera vuole essere massima; il rischio però di frammentazione e di dispersione è alto in una provincia vasta e complessa come quella bresciana.

Per questo il Consiglio Provinciale ha istituito otto zone, ognuna delle quali con un proprio Presidente (membro di diritto del Consiglio provinciale) e una Presidenza.

Le otto zone sono le seguenti:

ZONA CITTÀ

Circoli di Badia, Bird Sanpolino, Buffalora, Caionvico, Chiesanuova, Corsica, Cristo Re, Folzano, Fornaci, S. Anna, S. Eufemia, S. Polo, Stocchetta, Urago Mella, Villaggio Sereno, Villaggio Prealpino.

Il coordinatore di zona è **Daniela Del Ciello** (circolo di Cristo Re). L'animatore sociale di riferimento è **Andrea Franchini**.

ZONA HINTERLAND

Circoli di Borgosatollo, Botticino, Castenedolo, Capodimonte, Flero, Borgo Poncarale, Rezzato.

Il coordinatore di zona è **Angelo Scaroni** (circolo di Castenedolo). L'animatore sociale di riferimento è **Andrea Franchini**.

ZONA VALLE CAMONICA

Circoli di Alta Valle (Edolo), Darfo Boario Terme, Media Valle (Breno), Pisogne.

Il coordinatore di zona è **Antonio Molinari** (circolo Alta Valle). L'animatore sociale di riferimento è **Andrea Franchini**.

ZONA VALLE SABBIA

Circoli di Medio Chiese (Gavardo), Sopraponte di Gavardo, Prevalle, Villanuova sul Clisi.

Il coordinatore di zona è **Emilio Loda** (circolo Medio Chiese). L'animatore sociale di riferimento è **Roberto Toninelli**.

ZONA VALLE TROMPIA

Circoli di Bovezzo, Cailina, Caino, Carcina, Collebeato, Concesio Pieve, Concesio S. Andrea, Concesio S. Vigilio, Lumezzane Valle, Nave, Sarezzo, Ponte Zanano.

Il coordinatore di zona è **Marco Arrighini** (circolo Concesio Sant'Andrea). L'animatore sociale di riferimento è **Roberto Toninelli**.

ZONA FRANCIACORTA-SEBINO-OVEST BRESCIANO

Circoli di Adro, Borgonato, Castelcovati, Castel Mella, Cazzago San Martino, Chiari, Coccaglio, Cologne, Gussago, Iseo, Ospitaletto, Saiano, Travagliato, Rovato, Sale di Gussago.

Il coordinatore di zona è **Monica De Luca** (circolo di Chiari). L'animatore sociale di riferimento è **Andrea Franchini**.

ZONA BASSA ORIENTALE - GARDA

Circoli di Calvisano, Desenzano del Garda, Ponte San Marco, Visano.

Il coordinatore di zona è **Giampaolo Turini** (circolo di Calvisano). L'animatore sociale di riferimento è **Roberto Toninelli**.

ZONA BASSA CENTRALE

Circoli di Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Leno, Manerbio, Milzano, Motella, Quinzano, San Gervasio Bresciano, Verolanuova.

Il coordinatore di zona è **Sergio Amighetti** (circolo di Verolanuova). L'animatore sociale di riferimento è **Roberto Toninelli**.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITI

MISSIONE DELL'ENTE

Le Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) bresciane sono un'associazione di promozione sociale (APS) che contribuisce dal 1945 a tessere i legami della società, favorendo forme di partecipazione e di democrazia in provincia di Brescia.

L'esperienza delle Acli a Brescia si caratterizza per un profondo legame con il territorio, che è costruito giorno dopo giorno grazie all'impegno delle persone che compongono l'Associazione, grazie al loro entusiasmo e alle loro energie.

Siamo un'"associazione di promozione sociale": un sistema diffuso e organizzato sul territorio che promuove il lavoro, i lavoratori e le lavoratrici, educa e incoraggia alla cittadinanza attiva, difende, aiuta e sostiene i cittadini e le cittadine, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale. Come soggetto autorevole della società civile organizzata, siamo protagonisti nel mondo del cosiddetto terzo settore: il volontariato, il non profit, l'impresa sociale.

L'associazione conta nel 2022 9.711 iscritti e 72 Circoli e ogni circolo a sua volta costituisce un'associazione territoriale autonoma.

Da questa cultura nasce una molteplicità di attività e di iniziative: incontri e corsi di formazione, sportelli, gruppi di acquisto solidale, raccolta firme e attività di cittadinanza attiva, gite, fest'Acli, spettacoli.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Mettersi al servizio delle persone. Attraverso i nostri circoli ci occupiamo di ascoltare i problemi delle persone e di supportarle nel rendere esigibili i loro diritti.

Informare e formare. La formazione e l'informazione sono la base della partecipazione e imprescindibile strumento per favorire lo sviluppo di consapevolezza e libertà nel difficile compito di essere cittadine e cittadini attivi.

Innovare. Creiamo nuove idee per promuovere e generare giustizia sociale. Alla base dell'innovazione rimane la nostra costante attenzione alle persone e al territorio dentro al quale operiamo.

PRINCIPI

Quattro sono i principi che da sempre orientano il nostro movimento, guidato dalla Dottrina Sociale della Chiesa.

Fedeltà ai Lavoratori. Crediamo nella persona e nella comunità, nella competenza e nella professionalità. Il lavoro è un elemento essenziale di manifestazione della dignità e dell'identità di ogni persona. La sua mancanza o precarietà incide sulla vita di ognuno e sulla sua visione del mondo. Il lavoro e l'essere umano vengono prima di ogni sistema di produzione e di ogni profitto. Lo sviluppo equilibrato di ciascun fattore economico rappresenta un impegno che le Acli si assumono verso le future generazioni.

Fedeltà alla Democrazia. Crediamo nella partecipazione, nell'onestà, nella trasparenza e nella legalità. La democrazia non è semplicemente una tecnica per selezionare chi deve governare. La democrazia è un sistema attraverso il quale la società civile diviene sempre più responsabile perché coinvolta nella formazione delle decisioni che riguardano la convivenza civile e i valori che ispirano le persone. Per questo le Acli sostengono l'idea della democrazia partecipativa e deliberativa, in cui la società civile organizzata e singoli cittadini e cittadine possano svolgere un ruolo attivo, influente sulle decisioni collettive.

Fedeltà alla Chiesa. Crediamo nella Dottrina Sociale della Chiesa e nel messaggio di Dio nel Mondo. Le Acli vivono una cittadinanza attiva dentro la Chiesa, per far maturare una responsabilità, insieme alla comunità, alla vocazione evangelizzatrice nel mondo. Come ci insegna il Vangelo e la sua traduzione nell'Insegnamento Sociale della Chiesa e nel Concilio Vaticano II, le Acli camminano insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà per un mondo in cui la libertà e la pace, la giustizia e la solidarietà, la responsabilità e la fraternità possano prevalere sulla violenza, sulle ingiustizie, sull'indifferenza, sull'egoismo.

Fedeltà al Futuro. Crediamo nel futuro e nelle nostre responsabilità verso di esso. Perché ci stanno a cuore le generazioni future: le nostre azioni assumono influenza anche sul lungo periodo. Crediamo che la politica, il lavoro e la pastorale debbano essere pensati in quest'ottica. Ci sembra uno dei modi privilegiati per dire "responsabilità".

ATTIVITÀ STATUTARIE

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e delle associate, delle loro famiglie e della comunità, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro.

L'Associazione promuove solidarietà e responsabilità per costruire una nuova qualità del lavoro e del vivere civile, nella convivenza e cooperazione fra culture ed etnie diverse, nella costruzione della pace, nella salvaguardia del creato.

LA NOSTRA STORIA

La nascita delle Acli a livello nazionale si fa risalire ai giorni 26-28 agosto 1944, mentre a livello bresciano un anno dopo: alla data attuale sono quindi più di 77 anni che operiamo in provincia di Brescia. La sigla Acli, declinata al plurale, fa capire chiaramente che il movimento, fin dall'inizio della propria attività, si pose un obiettivo ambizioso e lungimirante: creare una "istituzione composita" che potesse raggruppare "sotto la bandiera della medesima organizzazione, diverse forme associative, circoli di lavoratori, nuclei aziendali, associazioni di categoria", proponendosi l'obiettivo di aggiungere "società cooperative, sportive, teatrali, eccetera".

Nel corso degli anni, la gamma notevole di servizi offerti a tutti i cittadini e le cittadine attraverso associazioni specifiche e imprese sociali rese ancora più complessa la struttura delle Acli tanto che si parla, oggi, di "sistema Acli", senza che ciò abbia fatto venir meno l'attenzione privilegiata al mondo del lavoro.

Fu l'avv. Lodovico Montini, verso la fine del 1944, a portare negli ambienti cattolici bresciani la notizia della nascita delle Acli, con l'auspicio che anche a Brescia si costituisse il nuovo movimento. Le riunioni clandestine si susseguirono e dopo il 25 aprile la struttura organizzativa era già delineata. Durante la riunione del primo giugno 1945, fu eletto il primo presidente provinciale.

L'impulso determinante per il decollo delle Acli bresciane lo diede il nuovo assistente ecclesiastico don Giacinto Agazzi, il quale, con una dedizione e un impegno straordinari, uniti ad una autorevolezza riconosciuta in modo unanime e a un'eccezionale equilibrio umano e sacerdotale, riusciva a orientare, moderare e pungolare il neonato movimento.

Tutta la storia delle Acli, a livello nazionale così come a livello locale, è una continua riflessione sul ruolo di un movimento cattolico dei lavoratori e delle lavoratrici rispetto alla società civile e alle varie sfide che la sua storia e la sua evoluzione pongono da un punto di vista politico e anche organizzativo e rispetto alla vocazione cristiana e alla Dottrina sociale della Chiesa. Dentro ai dirigenti e alle dirigenti delle Acli convivono

dialetticamente più culture: ecclesiale ed educativa, sociale, sindacale e politica. Proprio questo fa delle Acli una realtà ancorata alla propria base sociale e alle energie vitali e passionali che caratterizzano i lavoratori e le lavoratrici.

Come movimento ha avuto una storia tumultuosa di cambiamento e di evoluzione continua, che lo ha portato ad essere quello che è oggi: un movimento composito, variegato, democratico, in continua evoluzione e dibattito interno, in piena sintonia con i principi e gli ideali sanciti ancora al momento della sua costituzione.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

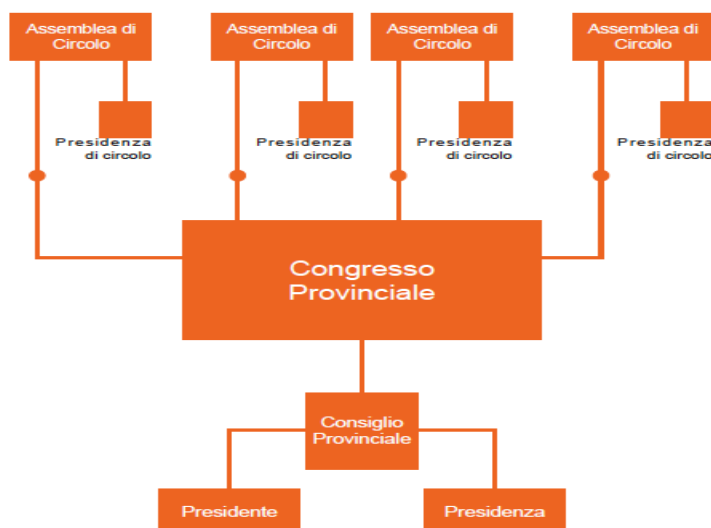
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31.12.2022

Soci ordinari	9.711
Circoli	72
Circoli con bar	22
Dirigenti di circolo	613
Volontari	499

CAMBIAMENTI AVVENUTI NELLA BASE SOCIALE

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla base sociale delle Acli bresciane degli ultimi anni.

	2020	2021	2022
Soci persone fisiche	10.032	9.726	9.711



ORGANIZZAZIONE INTERNA

CONGRESSO PROVINCIALE

Si svolge ogni 4 anni, vi partecipano le delegate e i delegati eletti dai congressi dei vari circoli. Compito del congresso è eleggere chi compone il Consiglio provinciale e dettare le linee programmatiche dell'Associazione.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approva la composizione della Presidenza, nomina il Segretario Generale ed elegge il Collegio provinciale dei Revisori dei conti. Approva annualmente i bilanci della Struttura provinciale e i dati di apertura e chiusura del tesseramento.

Definisce le strategie, gli strumenti e le risorse necessari a conseguire gli obiettivi approvati dal Congresso. Si articola in Commissioni di lavoro coordinate dai rispettivi Presidenti. Si riunisce in sessione ordinaria due volte l'anno e, in sessione straordinaria, quando lo richiedano per iscritto un terzo dei suoi componenti.

CONGRESSO PROVINCIALE, PRESIDENTE E PRESIDENZA

A settembre 2020 si è tenuto il 26° Congresso delle Acli provinciali di Brescia, con il titolo "Più eguali. Viviamo il presente, costruiamo il domani". L'attuale Presidenza provinciale delle Acli bresciane è stata nominata dal Consiglio Provinciale il 7 ottobre 2020, di seguito la composizione.

PRESIDENTE PROVINCIALE

Pierangelo Milesi.

VICEPRESIDENTI E AMMINISTRATORE

Stefania Romano, Vicepresidente vicario responsabile dell'area culturale e con delega allo Sviluppo Associativo e alla Formazione;

Fabrizio Molteni, Vicepresidente responsabile dell'area sociale e con delega al Lavoro;

Lorenzo Zorzi, Amministratore responsabile dell'area economica.

SEGRETARI

Daniela Del Ciello, Segretario di Presidenza, con delega alla Comunicazione e Responsabile rivista Battaglie Sociali;

Stefano Dioni, Segretario di Presidenza con delega all'Innovazione e Segretario provinciale Fap-Acli;

Giuseppe Foresti, Segretario di Presidenza, con delega ai Servizi e alle Imprese sociali;

Elisabetta Muchetti, Segretario di Presidenza, con delega alle Politiche giovanili e Responsabile Coordinamento Donne;

Sandro Pasotti, Segretario di Presidenza, con delega al Welfare.

MEMBRI POLITICI DI DIRITTO

Emilio Loda, Presidente di US Acli;

don Alfredo Scaratti, Accompagnatore Spirituale.

MEMBRI TECNICI

Marco Menni, Segretario generale;

Roberto Toninelli, Segreteria organizzativa;

Andrea Franchini, Segreteria organizzativa;

Rita Tagassini, Segreteria organizzativa.

SEGRETERIA GENERALE

Coordina i Servizi e le Imprese Sociali attraverso il Co.S.I.S. (Comitato Servizi Imprese Sociali), organismo composto dai relativi Direttori, dal Presidente, dall'Amministratore e dal Segretario generale.

SVILUPPO ASSOCIATIVO

Lo sviluppo associativo è una funzione in carico alla segreteria organizzativa, che cura tutti gli aspetti organizzativi, gestionali e formali delle Acli provinciali, si occupa della progettazione sociale, del tesseramento e segue le associazioni specifiche e i circoli sul territorio.

PORTATORI DI INTERESSE

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Portatori di interesse	Num	Descrizione
Soci	9.711	
Associazioni specifiche	7	Aval, Lega Consumatori, Ipsia, Cta, Fap, US Acli, Siket
Imprese sociali e società di servizi	7	Patronato, Cooperativa G. Agazzi, Acli Service-Centro Assistenza Fiscale (Caf), Consorzio Acli solidale, Acli Duemila, Fondazione Bresciana di Solidarietà, Enaip
Adesioni a realtà sociali	8	Vantini, Labor S.p.A., Banca Etica, Conast, Agemoco, Assocop S.r.l., Consorzio ISB, Koinon

INCONTRI

Di seguito vengono indicati gli incontri svolti nel corso del 2022: Consigli provinciali, Presidenze, comprese quelle con i presidenti di zona, l'incontro con Amministratori e segretari dei circoli e l'assemblea dei presidenti di circolo.

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Set	Ott	Nov	Dic
Consigli provinciali		1		1				1	1	1	
Presidenze	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Incontro con amministratori e segretari circoli	1										
Presidenze con la partecipazione dei presidenti di zona								1			
Assemblea presidenti di circolo						1					1

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Nella tabella il dettaglio della situazione delle persone che operano per l'Associazione nel 2022.

Occupazioni	Num
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	5
Di cui maschi	2
Di cui femmine	3
Di cui under 35	0
Di cui over 50	2

ASSUNZIONI/STABILIZZAZIONI

Cessazioni	Num
Totale cessazioni anno di riferimento	1

RUOLI

Dettaglio dei ruoli	Num
Coordinamento	1
Segreteria amministrativa	2
Animazione sociale	2

SERVIZIO CIVILE

Servizio civile	Num
Volontari in Servizio Civile	2

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

Livello istruzione	Num
Laurea Magistrale	1
Laurea Triennale	2
Diploma	2

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	0
Di cui dirigenti	0	0
Di cui quadri	0	0
Di cui impiegati	5	0

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	Num
< 6 anni	3
6-10 anni	0
11-20 anni	2
Totale	5

CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO E RETRIBUZIONE

I nostri rapporti di lavoro sono regolati attraverso il CCNL Commercio, con livelli dal quinto al primo.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente rispetta il rapporto legale limite (1:8).

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

OBIETTIVI 2022

Nel corso del 2022 le ACLI Provinciali di Brescia si sono prefissate due **obiettivi specifici**:

- lo sviluppo di un piano di comunicazione rivolto al rifacimento del sito internet, alla newsletter dei servizi e alla comunicazione sui social;
- la ristrutturazione della segreteria organizzativa.

Il piano di comunicazione si è rivolto in particolare nel 2022 al rifacimento del **sito internet** per facilitare l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti del portale delle Acli da parte dell'utenza dei servizi (in particolare CAF e Patronato) e di chi è interessato agli eventi, ai progetti e alle iniziative dell'Associazione. In base all'analisi dell'andamento delle interazioni e dell'interesse per i contenuti si è ridefinito l'indirizzo della **newsletter mensile**, decidendo di dedicarla a divulgare le notizie dei servizi Acli (CAF e Patronato). Sui **social** l'impegno è stato quello di diffondere e raccontare progetti, eventi e iniziative organizzati dalle Acli su temi cruciali come **ambiente, comunità, pace, partecipazione e lavoro**.

La ristrutturazione della segreteria organizzativa ha ridefinito i processi e i carichi di lavoro in modo da **garantire ai circoli un maggiore supporto** in tutte le loro attività e di costruire un **servizio dedicato ai volontari** che si occupi del loro reclutamento e della loro formazione permanente.

EVENTI

Come da tradizione e da mission associativa anche nel 2022 è stata data rilevanza alla formazione e alla sensibilizzazione di cittadini e cittadine alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica. La sede provinciale delle Acli di Brescia ha promosso **80 iniziative** nel corso dell'anno.

Tema	Numero eventi
Pace e mondialità	32
Partecipazione	25
Lavoro	11
Comunità	7
Ambiente	5
Totale	80

In particolare un buon riscontro ha avuto anche l'undicesima edizione del **corso di geopolitica Fabula Mundi 2022**, organizzata da Acli provinciali di Brescia Aps e Ipsia Brescia OdV con la finalità quella di aiutare a comprendere le dinamiche internazionali. Tra marzo e maggio 2022 si è tenuto presso il Circolo Acli San Polo l'edizione della città: 6 serate con **oltre 100 iscritti**. Le altre edizioni in provincia sono state 7 da 3 serate ciascuna e si sono tenute a Leno, Nave, Rovato, Desenzano, Gavardo, Flero e Darfo.

Gli argomenti trattati nel corso 2022 sono stati influenzati dalla guerra scoppiata il 24 febbraio in Ucraina, che ha modificato notevolmente le dinamiche geopolitiche in tutto il mondo. Oltre all'attenzione sulla nuova centralità dell'Europa (una delle conseguenze del conflitto), gli altri temi al centro sono stati: lo scontro tra Stati Uniti e Cina per la supremazia mondiale, la nuova centralità del Mediterraneo (snodo strategico di collegamento tra Atlantico e Indo-Pacifico e terminale delle Nuove vie della Seta) e il dramma afgano, con l'urgenza di interventi umanitari e con la domanda "geopolitica" ineludibile: che conseguenze può avere il fallimento dell'intervento occidentale? Perché non è possibile esportare la democrazia? Ci sono poi i cambiamenti climatici che stanno devastando soprattutto l'Africa; un'urgenza assoluta, ma che nell'agenda delle priorità dei governi, purtroppo è stata superata prima dal Covid e poi dalla guerra in Ucraina.

Gli interventi sono stati di:

- Carlo Muzzi, Giornalista del Giornale di Brescia ed esperto di Geopolitica;
- Michele Chiaruzzi, docente di "Relazioni internazionali" presso l'Università degli Studi di Bologna;
- Claudio Gandolfo, Giornalista del Giornale di Brescia ed esperto di Geopolitica;
- Giuseppe Gabusi, docente presso l'Università di Torino e fondatore di T.wai. (Torino World Affairs Institute);
- Michele Brunelli, docente presso l'Università Statale di Bergamo e l'Università Cattolica di Brescia;
- Sergio Vergalli, presidente Associazione Europea Economisti per l'Ambiente;
- Alessandro Quarenghi, docente presso l'Università Cattolica di Brescia;
- Enrico Fassi, docente presso l'Università Cattolica di Brescia;
- Anna Baydatska, docente di lingua russa presso l'Università Cattolica di Brescia.

Sportelli informalavoro: nel 2022 ci sono stati 5 sportelli attivi in provincia di Brescia con una decina tra volontari e servizio civile. I colloqui mensili sono stati in media una trentina.

ABC, Amministrare il Bene Comune: nella primavera 2022 sono state proposte due nuove edizioni del percorso di educazione alla cittadinanza attiva, rivolto ad un pubblico di tutte le età interessato ad approfondire la conoscenza dell'ente locale con l'obiettivo di candidarsi alle elezioni amministrative nel proprio comune. Le sedi delle edizioni 2022 sono state Desenzano e Valle Camonica entrambe con 25 iscritti.

L'edizione di **Desenzano** si è tenuta tra marzo e aprile con il seguente programma:

- *L'impegno politico come servizio alla comunità. Conoscere lo strumento dell'ente locale*, con Angelo Mazzolini (Sindaco del Comune di Collebeato) e Angelo Bozza (Funzionario Comune di Cazzago S.M. e presidente di "The Smart City Association Italy");
- *Il territorio. La tutela dell'ambiente e l'urbanistica*, con Giampaolo Turini (Consigliere Provinciale delle Acli, architetto, già Sindaco del Comune di Calvisano) e Marco Frusca (Assessore all'Urbanistica del Comune di Borgosatollo);
- *Le persone. Le nuove frontiere del welfare*, con Elisa Chiaf (vicesindaca del Comune di Borgosatollo e Direttore Esecutivo della Cooperativa di Bessimo) e Federica Avigo (Presidente della Cooperativa "La Nuvola nel Sacco" e Consigliere Comunale a Prevalle);
- *I cittadini e la comunità. Prendersi cura delle relazioni e promuovere la partecipazione*, con Gabriele Zanni (sindaco del Comune di Palazzolo sull'Oglio e Presidente ACB, Associazione dei Comuni Bresciani) e Rita Finco (Psico-pedagogista etnoclinica e antropologa).

L'edizione della **Valle Camonica** si è tenuta nel mese di maggio con il seguente programma:

- *Vivere il bene comune*, con Roberto Rossini (Portavoce nazionale dell'Alleanza contro la povertà);
- *PNRR e sviluppo dei territori. Quali opportunità per i Comuni e la provincia di Brescia?* con Samuele Alghisi, Presidente della Provincia di Brescia;
- *Energia per le comunità. Quali risorse per lo sviluppo sostenibile dei Comuni?* con Gabriele Barucco, Consigliere Regionale Lombardia;
- *Il turismo per il futuro socio-economico. Quali prospettive di crescita per i giovani?* con Graziano Pennacchio, Amministratore Delegato di Visit Brescia.

Un altro esempio significativo di un'iniziativa conosciuta e apprezzata sul tema della pace è stata l'edizione 2022 di **Per... corri la pace**, alla quale hanno partecipato 80 persone tra ciclisti e accompagnatori (i runner non erano presenti e hanno corso l'edizione 2022 il 15-16 ottobre visitando alcuni beni confiscati alla mafia in terra bresciana). "Per... corri la pace" si è svolta in Sicilia per commemorare alcune ricorrenze significative del 2022 e personalità impossibili da dimenticare legate ai temi della legalità:

- 23 maggio / 19 luglio 1992: a 30 anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio;
- 30 aprile / 3 settembre 1982: a 40 anni dagli omicidi di Dalla Chiesa e Pio La Torre;
- don Pino Puglisi, Peppino Impastato, Danilo Dolci.

Numerosi gli incontri nei giorni dall'8 al 12 settembre: a Palermo con Dario Riccobono, socio fondatore di Addio Pizzo; in via D'Amelio con Chiara Corrao, nipote di Rita Borsellino; a Corleone Marilena Bagarella, responsabile didattica del Laboratorio della legalità, a Sciacca su Letteratura legalità e pace con Gisella Mondino; a Trapani con Rino Giacalone giornalista e direttore di Alqamah.it.

Oltre a quanto progettato e realizzato dalla sede provinciale la segreteria organizzativa delle Acli ha sostenuto le proposte e i programmi dei circoli rendendo possibile quella capillarità di presenza sul territorio che aiuta i circoli a essere rilevanti nelle rispettive comunità. Il **sostegno e l'aiuto concreto all'azione dei circoli** da parte della segreteria si concretizzano in molti modi: dal supporto nella stesura del bilancio, all'aiuto nell'organizzazione e nella promozione delle attività associative.

COMUNICAZIONE

Al fine di aumentare la visibilità delle attività realizzate le Acli di Brescia utilizzano i propri canali social (Facebook e Instagram), la newsletter dei servizi, l'area news del sito internet e il periodico *Battaglie sociali*.

SOCIAL

La pagina Facebook delle Acli bresciane è attiva dal luglio 2019 e ha un numero di Follower superiore a 3.000 (3.005). L'account Instagram delle Acli bresciane è attivo da agosto 2019 e ha raggiunto stabilmente un numero di Follower superiore a 1.000 (1.133). Nel corso dell'anno sono stati pubblicati oltre 400 contributi tra post, stories e video (419) che hanno generato dati positivi sulle interazioni: 1.040 condivisioni, 186 commenti, oltre 5.000 click sui link, oltre 6.000 reazioni ai post, segnali che il pubblico delle pagine Acli bresciane è interessato e reattivo.

NEWSLETTER

Sulla base dei dati raccolti sull'interesse per i contenuti della newsletter precedenti, da aprile 2022 si è scelto di dedicare la Newsletter alle notizie e agli aggiornamenti relativi ai **servizi di CAF e Patronato**. Il numero medio di destinatari che ricevono la Newsletter è superiore ai 7.000 (7.012). I 9 invii hanno veicolato circa 60 contenuti cliccabili (link) che hanno prodotto quasi 4.000 interazioni (3.965). Le percentuali medie di lettori (22,19%) e click (4,22%) sono in linea con il risultato medio del settore dei servizi. Inoltre nel corso del 2022 sono state inviate 47 Newsletter del **Bollettino Informalavoro**.

AREA EVENTI DEL SITO

L'area dedicata del sito è disponibile alla voce **Eventi** (www.aclibresciane.it/eventi). Nel corso del 2022 sono stati pubblicate on-line notizie relative a 159 eventi, che includono anche le proposte dei singoli circoli rilanciate dal sito delle Acli provinciali.

COMUNICATI E ARTICOLI

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati sul sito delle Acli bresciane 51 articoli e comunicati stampa, di cui 12 relativi a documenti dell'associazione su temi cruciali come **ambiente, comunità, pace, partecipazione e lavoro**.

BATTAGLIE SOCIALI

Battaglie Sociali è il periodico delle Acli bresciane, che nasce nel 1959 con la volontà di portare nel dibattito sociale e politico bresciano un'opinione in più. Nel tempo *Battaglie Sociali* assume diversi formati e diverse periodicità, a seconda delle esigenze dell'associazione. Oggi è un trimestrale agile e accattivante che parla all'interno e all'esterno delle ACLI grazie a uno sguardo contemporaneo ma non estemporaneo sul mondo con cui cerca di coniugare attualità e riflessioni di più ampio respiro. L'attuale tiratura della versione cartacea è di 12.000 copie. Nel 2022 (63esimo anno di attività) ci sono state 4 uscite con i seguenti titoli e periodi di uscita:

- Alla canna del gas n° 1 marzo 2022 / Anno 63 - n. 518
- L'Unione fa la forza n° 2 giugno 2022 / Anno 63 - n. 519
- Honora et Labora n° 3 novembre 2022 / Anno 63 - n. 520
- Le città sono vive n° 4 dicembre 2022 / Anno 63 - n. 521

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Si presenta il risultato economico delle ACLI PROVINCIALE DI BRESCIA APS nell'ultimo triennio, con il dettaglio di costi totali e ricavi totali.

	2020	2021	2022
Ricavi totali	2.210.094	2.662.841	2.615.045
Costi totali	2.129.931	2.613.127	2.613.910
Risultato reddituale	80.162	49.714	1.135

Di seguito il prospetto dell'incidenza fonti pubbliche/private sul valore della produzione 2022.

Incidenze fonti pubbliche	184.238	90%
Di cui 5x1000	158.343	
Incidenze fonti private	21.349	10%
Totale fonti	205.587	

Si precisa che le voci dei ricavi e dei costi sono comprensive del costo e del relativo ristoro da parte del Patronato Acli del personale dipendente dell'Associazione comandato al Patronato come previsto nell'art. 6 della Legge 152/2001.

7. ALTRE INFORMAZIONI

CONSIGLI PROVINCIALI

Riportando - come da linee guida - le "informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate", la tabella che segue mostra le riunioni, nel corso dell'anno 2022, del Consiglio provinciale, con il dettaglio dei partecipanti e delle principali questioni trattate.

Data	Presenti con diritto di voto	Presenti senza diritto di voto	Questioni trattate
28/2	33	6	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione, discussione e approvazione bilancio preventivo dell'anno 2022; • comunicazioni inerenti alla situazione economica e programmazione dei servizi, delle imprese sociali e delle associazioni specifiche; • approvazione nuovo regolamento delle strutture di base e delle Acli provinciali; • incontro "Quale Sinodo per la Chiesa italiana? Proposte e prospettive sinodali".
28/4	35	3	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione, discussione e approvazione del rendiconto economico 2021 dell'associazione; • approvazione Bilancio sociale 2021; • ratifica di surroga del consigliere provinciale Nicola Della Torre; • riflessione sulla guerra in Ucraina e presentazione, discussione e approvazione della bozza del documento predisposto dalla Presidenza provinciale.
19/9	36	4	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione, discussione e approvazione documento in vista delle elezioni politiche del 25 settembre.
3/10	37	4	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dei progetti e delle attività dell'anno associativo 2022-2023; • confronto sul tema dell'impegno politico, a partire dalla riflessione sul dato dell'astensione alle ultime elezioni politiche.
28/11	24	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e approvazione dei dati di chiusura del Tesseramento 2022; • presentazione campagna e approvazione del Regolamento del Tesseramento 2023; • mandato alla Presidenza per l'approvazione dei protocolli d'intesa con le associazioni specifiche.

CONTATTI

Acli Provinciali di Brescia Aps

Sede provinciale di Brescia via Corsica, 165 - Brescia

tel. 030 22.94.012 | fax 030 22.94.025

segreteria@aclibresciane.it | www.aclibresciane.it